

# IL TRIULLO

## GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Redazione ed Amministrazione - Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusco

Esce tutti i giorni tranne il Domenica

Si vende in Udine e in altre città del Friuli

### ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno  
 Anno . . . . . L. 18  
 Semestre . . . . . L. 8  
 Trimestre . . . . . L. 4  
 Per gli stati dell'Unione postale  
 Anno . . . . . L. 12  
 Semestre . . . . . L. 6  
 Trimestre . . . . . L. 3  
 Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Centesimi 10

### INSEZIONI

Articoli pubblicati ed avvisi in  
 terza pagina cent. 12 la linea  
 Avvisi in quarta pagina cent. 8  
 la linea  
 Per inserzioni continuative prezzi  
 da convenirsi.  
 Non al pagamento manoscritto.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un numero separato Centesimi 10

**Col 1° Luglio è aperto un nuovo abbonamento al nostro giornale al prezzo Semestrale di Lire 8.**

Al Soci cui scade l'abbonamento col mese in corso, si fatta raccomandazione di rinnovarlo per tempo, onde evitare ritardi nella spedizione del giornale.

Coloro poi che sono tuttora in arretrato coi pagamenti, sia colla nostra Amministrazione che colla quella del cessato giornale il POPOLO della quale siamocessionari, sono pregati a porsi al più presto in regola.

La Direzione e la Amministrazione del TRIULLO, hanno trasportato il proprio ufficio in Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

Le inserzioni e le corrispondenze si prega a volerle recapitare al suddetto indirizzo.

L'AMMINISTRAZIONE.

## IPOCRISIA

La Ipcrisia, quando io la conobbi di persona, se ne stava calata calata: teneva bottiga in . . . . . ne tutti i giorni l'apriva, due o tre volte la settimana b'asta e non mica intera; di un mezzo sporto ne aveva di avanzo, ancora, ella fu cauta d'ingessare i vetri per la parte di dietro, cosicchè il passeggero sbirciando non arrivava a vedere quello che si tramestasse là dentro; i suoi avvenimenti li raccontava alla brupa e presentando i conti ci si conducevano per la porticiuola che dava sul chiasso; allora volevano roba di durata, come sarebbe a dire il fommegubolo, perchè aveva a fare per tutta la vita e se veniva a strapparsi, da per loro la ratterciavano alla meglio e tiravano i tanzi; così durò un pezzo finchè un giorno saltò in testa al tempo di buttar via le piadelle di piombo o rubata la ruota alla Fortunata balzati a Morchiro, si mise a volare sopra la ruota che volava. Allora, come ti puoi immaginare, accadde una stupida mutazione di cose; chi stava in fondo restò in cima, e chi stava in cima fece cadendo il tomo. I tempi nuovi domandavano le fogge mutate, e gli avvenimenti spesseggiarono alla bottiga, dell'Ipcrisia, la quale, dalla sfrocatezza, altrui presa baldanza, tirò giù buffa e venne a rizzare fondaco del

bel mezzo di via . . . . . non più sporto, benchiucio come prima, non vetri che spaccati; spalancate le porte e i fasci delle mascelle pendenti a un chiodo fiso nell'uscio, come i valai e l'Austria al tempo di massi delle polli delle Bestie e di popoli scorticati. Il mondo girava a modo di trottole in mano di fazzuola; e il bisogno di cambiare mascelle urgeva, vaghiata, sibò, il, so dire, che meno si vede frequena di popolo nelle chiese il giovedì santo di quella che accorresse alla bottega della Ipcrisia, tutti volevano essere serviti i primi, le maschere, buoga a terza, non bastavano a nona, la brattavano a sesta; per tornare a cambiarla a vespero, gli era un andare a seguire, una calca; fiammella da non poter far riparo; la Ipcrisia condusse nuovi garzoni, si pose anch'ella al lavoro, il giorno come di notte non reglie mai né posa, ma tanto non, ci fu verso di poter apporre; ella era lì lì per darvi al Diavolo, quando, come colui che arguta è molto, arrangolandoci attorno le si parò davanti un suo nuovo trovato, il quale fu di lavorare maschere vere soprannate di rosso, che potessero adoperarsi così da diritto come da rovescio; o piuttosto non avessero diritto né rovescio. — La scoperta fu levata, al cielo; giovani e vecchi la vollero avere, massime i pensionati del pubblico; chi si trovava a possedere contanti andò per essa dal detto al fatto; chi se ne trovava sprovvisto mandò al presto l'ha le. Lenzola del letto per fare quattromila compararla; e a vero dire lo spermento dimostrarò che ne valerà il prezzo; figurati se lo vuole, che da Firenze viaggiavano a mezzogiorno, cambiato vento, con subitanea vicenda si vedevano stornare a tramontata; alcuni l'impiegato, d'istinto nello fuggi faticò, senza affannarsi a tornare a casa od erpicarsi su per le scale, entrava nella androne, che primo gli era dentro, e qui rovesciata casacca di rosso in un attimo diventava nero e così concio ricomparsa sopra la via; se stava alla lontana qualche vecchio chinato di corte ecco, fargli incontro corvo la vita come il quatercone della luna e dirgli: — eccellenza, la si rammenti, chi io mi mantenni sempre di sposto a metterla ai piedi di chi ella sa, la mia svigerata serviti. — e se il cortigiano aggrinzando il naso rispondeva: — allora bisognerà chinarsi troppo per raccattarla. — l'impiegato scrolla-

toi nelle spalle simulava di non capire, e fatto delle labbra greppo mostrava certe lesine di denti che parevano rubate ad una mariora, il quale, fatto nel vocabolario degli ufficiali, è detto, cop la voce risolta. Dove mai, all'opposto i nuvoloni continuassero il viaggio alla volta di . . . . . Il ministro di posto in bianco compariva rosso come il gambetto, e gettato le braccia al collo del primo popolano gli occorreva tra via, scclamava: — cittadino, viva la libertà, morte ai tiranni! — Guai al popolano se al fosse avvisato a correggerlo col dire: — Viva la libertà, morte a nessuno. — poteva attaccare il voto se la passava liscia. Miseria vecchia, e non pertanto mai come adesso stomachevoli per subitanea frequenza.

Questo stupendo brano di prosa, è fattura di un uomo al quale noque la troppa grandezza d'intelletto e di propositi, per essere degnamente compreso ed apprezzato dal sub contemporaneo.

È il brano del decimo capitolo dell'Asino, scritto di Francesco Domenico Guerrazzi, lo scrittore poderoso ed eletto, il notomista profondo e spigliato dell'cuore umano.

È privilegio dei grandi ingegni lo immortalare con la inapperabile potenza della parola, scritta, le virtù e i vizii della società, la quale per quanto soggetta vada alle trasformazioni del tempo, rimane nel fondo pur sempre quella, in quanto che il uomo, e le sue passioni, né per attenuarsi di eventi o di fatti, mai mutano.

Il brano del libro è bizzarro quanto sapiente, che abbiamo riportato, prova luminosamente che la Ipcrisia è pur oggi quel che era ai tempi del Guerrazzi, e certamente a nessuno sarà dato di raffigurarla con evidenza maggiore di quel che abbia fatto il poeta dell'Assedio di Firenze e della Battaglia di Benevento, in questo suo scritto mirabile che noi abbiamo voluto por sotto agli occhi dei lettori nostri.

Pur troppo, viviamo in tempi nei quali i gioiellieri politici e i mistificatori di ogni maniera, medano intoppo tale un fraziono di rea gazarra che la repubblicana muove e a schiffazza.

Una epidemia morale attenta all'estetanza intera della società.

Non uomini, ma sfumature d'uomini, come lo stesso fiero Livornese diceva, canagoneggiano ora; simili ad ubbriache

Erinni, a lische Massalino, indagne il mondo di varare le scorie della Subburra antica.

Tal'acco, perchè abbiamo dato oggi la parola a Francesco Domenico Guerrazzi, come quegli che sublimo dipintore fa di uomini e di cose. . . . .

M. S.

**L'inchiesta agraria**

È stata distribuita la relazione finale dei risultati dell'inchiesta agraria, redatta per incarico della Giunta dal presidente conte Stefano Jacini.

Il libro breve lavoro di 106 pagine, è composto con moltissima cura, ed è interessantissimo per la diligenza dei dati raccolti e la giustizia delle osservazioni. Jacini trova che l'Italia agricola è in via di progresso e di trasformazione.

Nel terzo capitolo si esaminano diligentemente le condizioni immediate del mal essere agricolo, presentate come la veduta dei beni idemantidi, il lucroso impiego in parte pubblica, il brigantaggio, le malattie che colpiscono alcuni dei principali prodotti e l'alimentazione concordanza estera dell'America e dell'Asia.

La relazione finale del conte Jacini sull'inchiesta agraria riconosce tutta la gravità del problema agricolo.

Riferiamo queste parole del relatore: «Da qualunque parte si volgiamo, si rileva che oggi l'Italia agricola si sente impoverita e sgarrata; rimontata all'avvenire, che, in ogni caso, è peggiore del presente.

«Si rileva che i possessori dichiarano non essere più in grado, così redditizi fondari degli stessi beni di cui volta di condurre il medesimo metodo di vita di prima.

«Si rileva che molti proprietari dei piccoli rurali prompono in tali tasse.

«Ponendo fra le cause principali del mal essere dell'agricoltura le eccitanti imposte, l'oni Jacini soggiunge.

«L'Italia agricola, sopra un reddito netto di un miliardo, paga 300 milioni d'imposte dirette, senza parlare dell'imposta del sale, della tassa di ricchezza mobile, della tassa sul bestiame ecc.

«Qual meraviglia se la terra si sente a disagio? Se di qualche cosa dobbiamo sorprendersi, si è che non sia deperita molto più ancora!

**L'antisemitismo in Russia**

Scrivono da Pietroburgo, alla Gazzetta Piemontese . . . . .

Accusati dei rabbaggi sulla sommosa antisemita che abbuiò luogo, il diciannove, Giugno nella popolosa Nijni-Novgorod.

Verso le otto di sera di quel giorno,

si sparò la voce, nel sobborgo di Kozlovno, posto sulla riva sinistra dell'Oka, che gli ebrei si erano impadroniti d'un ragazzo e lo avevano bastonato nella sinagoga. Una folla immensa si raccolse tosto nei pressi dell'oratorio israelitico e cominciò a gridare: *Mort agli ebrei!*

La polizia del sobborgo essendo insufficiente per numero a calmare e disperdere la folla, fu mandato per soccorso in città. Quasi accorsi per mandando un ponte permanente sull'Oka, ritardò così ad arrivare, e la folla, spinta da alcuni facinorosi, ebbe campo a sfogare l'ingiustizia nei confronti degli ebrei del sobborgo.

Affermato, un giovane israelitico, che in quel punto passava per la via, nella pieghiolata bastonò a sangue la folla quindi corse alla sinagoga, e si ripulì con violenza la porta e la lavasa; gli israeliti addetti al servizio del tempio, che si erano rifugiati nelle soffitte, vennero tratti dal loro nascondiglio e battuti anche cor essi.

Maestre talgi valentini si addipinano nella sinagoga un altro centinaio di ebrei, furibondi, invase la casa di un ebreo, l'impressioni di costruzioni, l'ha casati vanno saccheggiate, e gli abitanti assaltati a colpi di bastone e di pietra. Sebbene, casa furono demolite ed alcune altre saccheggiate.

Novi israeliti caddero vittime di quel forsennato. Quasi disgraziati non poterono opporre alcuna resistenza, poiché a Kopyovo la famiglia israelitica non oltrepassano la dozzina, mentre il numero dei loro assaltatori saliva a parecchie centinaia.

La folla abbandonò il onorato campanello della sua presenza all'arrivo della truppa che operò 150 arresti.

Il procuratore generale Muraviev è partito da Pietroburgo per Nijni-Novgorod per istruire il processo.

Questa volta pare sul serio che il Governo, intanto, data agli antisemiti, non esempj salutare, sarebbe ben ora.

**Nostre corrispondenze**

**Vienna, 4 luglio.**

Voi in Italia siete in grande apprensione per i casi di cholera, che sempre più vanno aumentando in Francia. Vi preannunzio e dispongo ogni cosa per non trovarvi alle strette, nel caso dove vesse comparso fra voi.

Qui invece poco si pensa, e non sono ansiosi perchè hanno una paura indifesa, ma finora nulla fecero né disegnarono.

La Polizia ha tutt'altro che cholera per la testa, ha l'epidemia Sottile.

Dopo gli assassinii dei delegati, le guardie di polizia, vari incendi, aggressioni, svaligliamenti, oggi, verso in Austria, successa la seconda edizione di . . . . .

Il macrobismo apriva gli occhi simpatizzante.

Non è tuttavia la voce del gobbo questa, pensata fra sé. Voi che cosa parla d'assassinarlo? Atacitate? E chi osi mai; ripigliò ribellandosi tutto ad un tratto, — chi osa dunque adoperare così in questo modo protettore?

«Soad il cavaliere di L'gardere, disse la voce, come se avesse voluto rispondere alla domanda del macrobismo.

«Ah! l'ho visto costui stupido, e così uno che può vantarsi d'essere la prova di bomba!

«Sapete voi dove vi trovate? chiese la voce.

«Chaverny scosse il capo sberleghemente in segno di negazione.

«Siete alla prigione di Chaverny, al secondo piano della torre d'avorio.

«Chaverny si alzò, e disse: «È scilicet che ti chiedi se debbono la sua cella e le braccia gli padderò lungo il fianco. La voce continuò.

«Dovete essere stato sequestrato stamattina in virtù d'una lettera d'ordine regio.

««Citadino dal mio esattismo è lenissimo bugino, è bronco Chaverny, credo ricordarmi di un certo delugato che provava ieri per certe infamie.

«Vi ricordate, domandò la voce, del vostro duello allo Champagné col gobbo?»

### APPENDICE

## IL GOBBO

**AVVENTURE DI CAPPÀ E DI SFADA**  
*(Versione libera del romanzo di Appennino)*

Quanto a Pistagna, egli non aveva potuto chiuder occhio al veder passare come in sogno il maso arricchito di madamigella Nivello, la figlia del Missaggi, gli occhi ardenti di donna Cruz, i bei capelli della Fleury e il seducente sorriso di Cidalia. Se quei Pistagna avesse così subito la composizione del paradiso di Manicotto, disertando tosto la fede dei suoi padri, egli si sarebbe fatto massaggiato. Le sue passioni l'avevano condotto a questo punto. E tuttavia possedeva delle qualità.

Chaverny sogghinava anche lui, ma altri menti. Egli era voltolato nella paglia, colle vesti in diagra e i capelli arruffati. Si agitava come un demone.

Gobbo, anche un bicchiere d'acqua egli e non trudere voi! Tu mi mostra di bere, marciolo! Vedo bene il vino che corre sulla tua camionia! Accidenti! Orbi non è dunque contento d'aver una testa grossa di insipida? gliene trovo due. . . . .

«Come all'ora di L'era? Orbi gobbo, si perfino due batti. . . . .

Tu berrai l'una ed io l'altra, spugna che

sei. Ma vivaddio! togliete questa donna che mi giade sul mio petto! essa è pesante! E forse una donna? Io debbo essere amogliato.

I suoi lipamenti espressero un subito malcontento.

«E donna Cruz. . . la riconosse, he he! Lasciatemi! Non voglio che donna Cruz mi veggia in questo stato, ripigliata in vestri cinquantamila scudi, voglio sposare donna Cruz.

E si dimandava: Talora un'oppressione gli stringeva la gola, talvolta aveva quel riso idiota e beato dell'ubbiazza chezza.

Egli non si curava di ascoltare il lieve rumore che accadeva al di sopra del suo capo. Sarebbe stato d'uopo il cannone per avvertirlo. Il rumore frastante continuava. Il soffio era sottile, la capia pochi minuti cominciò a cadere qualche cascagnone.

Chaverny si sentiva nel suo sonno. Si toglie due o tre volte il viso come a digiacciare un insetto importuno.

«Che mosche indiovolate! diceva.

«Un rottame un po' più grosso gli cade sulla guancia.

«Mille bastette gli danno maledetto d'ha gobbo! ti prendi già stanza libetta da gettarsi in viso la mullaga di pane! Veggio bene con te, si, ma non voglio che tu ti familiarizzi.

«Up, up, up, up, up apparve nel soffitto, proprio al di sopra della sua faccia, ed

il pezzo di calcagnone che cade dal buco venne a colpirlo alla fronte.

«Siamo forse babbini? gridò egli incollerito, o! Naville, piglia il gobbo per i piedi e abballalo a bagnarlo nel pantano!

Il perfugio si allargava e una voce che sembrava cadesse dal cielo profert:

««Otantu voi stato, volgiate rispondere a un compagno di sciagnari! Siete voi pure in segreto? Dal di fuori viene forse qualcuno a visitarvi?

«Chaverny dormiva sempre; ma il suo sonno era meno profondo. Ancora una mezza dozzina di rottami sulla sua faccia e poi si sarebbe svegliato. Egli udì la voce in sogno.

«Vivaddio gridò, rispondendo a non so che cosa; non è mica una fanolilla che si possa amare così alle teggiere! Essa non era mica conquisita in quella commedia del palazzo di Gorbagnone e al badigliare quel birante di mio spugno aveva dato ad intendere che era con nobili signore.

«Poi aggiunse in tono grave e dignitortanza:

«Vi ricordo della sua virtù, essa diventerà la marchesa la più adorabile dell'universo.

«O! fero la voce dall'alto non avete addio.

«Chaverny rispose un pochino, stangò di chiocchierare dormendo.

«C'è tuttavia qualcuno? disse la

voce; scorgo un oggetto che si agita.

Una specie di pacchetto passò per buco e venne a cadere sulla guancia sinistra di Chaverny che incontinentemente saltò in piedi e si toccò la mascello con ambe le mani.

«Miserabile! gridò — uno schiaffo a me!

Poche il fantasma che senza dubbio vedeva, disparve. Il suo sguardo stupito fece il giro della cella.

«Ah, così il mormoro fregandosi gli occhi, non potrà dunque avvertirmi in sogno. . . è evidente!

In quel punto la voce dall'alto ripigliò:

«Avete ricevuto il pacchetto?

«Bonne! disse fra sé Chaverny, qui il gobbo è nascosto in qualche luogo. Il marciolo m'avrà giocoso qualche brutto tiro. . . Ma, che razza di forma ha quel pugno camera?

«Alò! ha bado lev gridò a d'ha polmoni:

«Vedo il tuo pugno gobbo paladetto. . . il rendere la pagella. . . . .

«L'ha che si venga ad aprirlo.

«Non vi odio, disse la voce, siete troppo volgare dell'apertura. Ma lo vi vedo e vi riconosco, signor di Chaverny. Quantunque abbiate passata la vostra vita in compagnia miserabile, ella ancora un gentiluomo, in se, ed è per questo che stanotte ho impedito che vi assassino.

(Continua)

precisamente in un cambiolute si presentano alcuni individui avvilgati...

In quell'istante il Marino fece atto di alzarsi dalla sedia...

lali istruzioni. Eravi pure il vice-presidente del Comitato sig. Giacomo Bagn...

glieri attenzioni per esserle giovole in ogni cosa...

Il mercato dei bozzoli. Ecco i prezzi d'oggi: Nostrane giulle L. 8.50, 8.55...

La terza fuilazione

Venerdì sera il medico militare di servizio alle carceri di Castel dell'Ovo...

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO. Seguita dal 6. Pres. Incoco. Il presidente annuncia con accorgimento...

In Città

Monumento a Garibaldi. Ringrazio V. S. del presente fattore della fotografia del bozzolo scotto...

In Italia

Le ragioni del senatore Corti. Pubblica la Gazzetta Piemontese nella entrata di martedì 13 un articolo...

Sciarada

Se il futuro di un uomo si scopre, scopri, consulta il primo...

Varieta

Teatro incendiato. Il Times reca i seguenti particolari dell'incendio del Teatro Reale di Edimburgo...

All'Estero

Contro la pena di morte. La costituzione vedesse (Svizzera) scrisse nel nuovo statuto cantonale...

In Provincia

Cassa cooperativa agricola. In Azzano. Domenica, 29 giugno scorso, scrive il Tribunaletto...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Nota allegra

Scena di famiglia. Personaggi: una cameriera, la sua padrona, il giovane del droghiere...

Sciarada

Se il futuro di un uomo si scopre, scopri, consulta il primo...

Varieta

Teatro incendiato. Il Times reca i seguenti particolari dell'incendio del Teatro Reale di Edimburgo...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...

Alloquio

Alloquio. La sera di ieri, 21 giugno, a Napoli, si è svolta una solenne...



gnoranza occupa certamente il primo posto. Quest'acqua untorina per la bocca è in uso già da circa 60 anni, e viene spedita in tutte le parti del mondo in migliaia di fiaschi, e viene anche prescritta da molti medici trattandosi di malattie al dente e alla bocca. Devesi inoltre raccomandare molto la polvere di **fontana vegetale del dott. J. G. Popp** la quale è di una grande utilità qualora venga adoperata ogni giorno per pulire e mantenere sani i denti. **La pasta dentifera lo scatoletto di vetro**, la quale non contiene alcuna ingrediente nocivo all'odonti, è uno dei mezzi migliori e dei più comodi che esistono per pulire i denti. **La pasta dentifera aromatica del dott. Popp** in pacchi da 85 Cent. è il rimedio più a buon prezzo che si conosca per la conservazione e mantenimento della cavità della bocca e dei denti. Denti gonfiati e caristi si possono sempre il meglio possibile e con successo **ambrosio dentifera del dott. Popp** anche da sé medesimi, in seguito a che si viene ad erretare l'estendersi della carie, o viene quindi inopinata la buccatura degli ossi.

Nel quindi, preghiamo coscienza di avere tutti quei tali che desiderano di avere una bocca sana con sani rimedi a voler fare attenzione ai preparati untorini del Dr. medico di Corte sig. Popp di Vienna. **Importazione d'erbe aromatiche**, p. e. il miglior sapone per toilette a anche salubrità, come quello che dà alla pelle morbidezza ed elasticità e adoperandolo regolarmente fa luogo alla mancanza di freschezza della pelle facendo acquistare una tinta sana. Tutti questi preparati e oggetti diversi del dott. Popp trovansi in tutte le farmacie, profumerie nei negozi, di droghie e chioscherie, e si uverve trattando il pubblico compratore a voler ricompere per genuini. (non futurati) soltanto quei prodotti che sono muniti col nome J. G. Popp Dr. medico di Corte Vienna ecc. e che hanno la marca privilegiata registrata d'ufficio.

**Depositi**, in UDINE alle farmacie. Comestari, Fabris, Francesco Comelli, M. Alessi, Bosari e Sardi, de Canale, F. Minisi, — PORDENONE, Roviglio e Paronzi — TOLMEZZO, Giuseppe Chissari — GEMONA, L. Biani — S. VITO, P. Quartara — PORTOGRUARO, A. Malpieri, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

**Perché fu premiato** sei volte e con le più grandi onorificenze lo Sciroppo depurativo di Parigi della casa, Giovanni Mazzolini di Roma? Perché è composto di vari succhi vegetali da lui scoperti anni orpici; perché preparato a seconda dei grandi progressi della chimica, incogniti del tutto ai vecchi depurativi di 60 anni fa, perché constatato come il più positivo dei depurativi del sangue, e perché utilissimo in tutta le malattie dipendenti da erpete, nonché da quelle acquisite, artiritide, gotta, reumatismi, infervari, ecc. Ecco un documento inventario soddisfacente per tutti gli altri depurativi omonimi: « Dal ministero dell'interno, il 25 maggio 1870; n. 18514. La Santità di Nostra Signora, nell'udienza del giorno 13 andante si è benignamente degnata concedere al signor Giovanni Mazzolini, farmacista in questa capitale, la medaglia di oro benemerito con facoltà di potersene fregiare il petto, e ciò in premio dell'avere egli, secondo il parere di una commissione, all'uopo nominata, arrecato, nel modo onde compone il suo sciroppo, un perfezionamento al così detto liquor di Parigi già inventato dal suo genitore prof. Pio Mazzolini di Gubbio, oggi defunto. Il sottoscritto ministro dell'interno è lieto di porgere al detto signor Giovanni Mazzolini l'annuncio di questa graziosa sovrana considerazione e riservandosi di fargli questo prima parerente da medaglia di cui sopra, ha intanto il piacere di confermarli l'onore distinta stima. — Il ministro dell'interno (Firmato) F. Negroni. »

**N. B.** — La Commissione era composta degli illustri professori Baccelli, Mazzoni, Galassi e Valeri.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di **C. Comestari**, Venezia-farmacia **Hofner** alla Croce di Malta.

**Notiziario**

**Sequestro.** Roma 6. Ieri fu sequestrato il giornale repubblicano **Il Dovere** per un articolo sulla faciliata del carabiniere Marino.

**Le convenzioni.** La commissione ha esaminato, nella tornata odierna, gli articoli del progetto di legge sulle convenzioni per le ferrovie sicule.

Tutti gli articoli furono approvati. Si passò quindi alla discussione delle convenzioni per la rete sicula. Qui interviene il ministro Genala, il quale dichiara che le società concessionarie dovranno offrire il servizio cumulativo con le ferrovie private.

La commissione aggiornò in seguito le sue sedute. Alla commissione resta ancora da deliberare soltanto sulla tariffa. Il risultato dell'esame fatto finora dalla Commissione è questo: furono mo-

dificati parecchi articoli del progetto di legge presentato dal governo, emendati 17 articoli dei contratti e 54 articoli del capitolato.

La commissione verrà ricoverata, parecchi giorni prima della riapertura della Camera, per deliberare sulle tariffe e per indire la lettura della triplice relazione. Si crede che per la riapertura della Camera la commissione avrà compiuto i suoi lavori.

La minoranza della commissione intende presentare una reazione spaziale.

**La Navigazione generale italiana**

Ha prodotto triste impressione la notizia che la Società generale di Navigazione disarmerà 18 piroscafi. Un grande numero di marittimi resterà privo di lavoro.

**Agitazione nell'Emilia.**

Notizie giunte al ministero degli interni segnalano, specie in qualche provincia dell'Emilia, un inizio di agitazione promossa dai radicali contro la pena di morte. Si tenterebbe di organizzare anche qualche comizio. Il ministero mandò istruzioni perché la legge si rispettasse dovunque.

**Ultima Posta**

**Cronaca del Colera.**

**Al Lazzaretto di Saluzzo Tre colpiti — Un morto**

Roma 6. Notizie pervenute da Saluzzo dicono: Nel Lazzaretto di Saluzzo si trovano circa 40 persone. L'isolamento è perfetto.

Nella notte del 3 corra, uno dei rinchiusi fu colpito da colera in forma violenta. Il malato morì il giorno seguente. Quasi contemporaneamente altri due rinchiusi diedero sintomi sospetti. Furono colti essi pure da colera; il loro stato oggi è grave assai. I malati furono isolati; i loro effetti vennero bruciati.

**Smentita.**

È falsa la notizia che ad Ancona sia avvenuto un caso di colera.

**Telegrafano da Tolone:**

È arrivato da Berlino il prof. Koch, Diapoco al Grand Hotel, recavasi poco dopo all'ospedale di Sautel Mandrier. Il termometro segna 34 gradi. Due terzi della popolazione hanno abbandonato la città. Le lavandaie essendosi rifiutate a lavare le biancherie degli ospedali si dovette ricorrere all'opera dei carcerati. Il gerente del Petit Var e il proprietario d'uno stabilimento di bagni per la paura del colera si uccisero.

**Telegrafano da Marsiglia:**

L'Henri Marsillais dico tristissima la situazione della città. Gli operai del porto in seguito alla fame minacciano d'incendiare la città. Negli ospedali si rifiutano indicazioni sui casi di colera.

I gesuiti stabiliti nel principato di Monaco emigrano in Italia.

Parigi 6. Le donne di Tolone domandarono al Municipio di fare una grande processione per implorare la cessazione del flagello.

Parigi 6. Un processo per colera vi fu ieri ad Aix (Provenza) di persona che proveniva da Tolone.

Genova 6. Il trasporto Città di Napoli salpò ieri sera da Villafranca dopo aver imbarcato 225 operai italiani; li condurrà nel lazaretto del Varignano per scontrarsi alla quarantena.

La Città di Napoli verrà posta nella prescritta osservazione.

Ventimiglia 6. Nel Lazzaretto di Latte vi sono 43 viaggiatori di I. classe e 228 operai. La salute è ottima.

Marsiglia 6. Da stamane i decessi furono nove. Totale nelle 24 ore: dieci. Il caldo è eccessivo.

Tolone 6. Quattro decessi da stamane. Totale nelle 24 ore: undici.

Tolone 6. Da iersera si ebbero dieci decessi in città e nei sobborghi. La recrudescenza è attribuita al ritorno in città degli abitanti rifugiatisi nelle campagne.

Marsiglia 6. Stanotte la vi furono 6 decessi. Finora la malattia colpisce gli operai abitanti in case malsane.

**Telegrammi**

**Constantinopoli 6.** Le ambasciate si preoccupano della intenzione della Porta di far chiudere anche col la forza tutti gli uffici postali esteri.

Una circolare confidenziale del Granviseir raccomanda ai governatori di amministrare le provincie senza subire le influenze dei consoli e specialmente nelle questioni riguardanti gli stranieri.

**Memoriale dei privati**

**STATO CIVILE**

Bol. settiman. dal 29 giugno al 5 luglio. **Nati.** Nati vivi maschi 5 femmine 11 morti 2 caposti 1 Totale N. 20

**Morti a domicilio.**

Ohieu - Jacob Teresa fu Leonardo d'anni 81, casalinga — Quindolo Luigia di Giuseppe di anni 1 — Evora - Pascoli Maria fu Giuseppe d'anni 69, casalinga — Tommasi Giulia di Giacomo d'anni 15 maestra elementare — Ciancini Giovanni di Pietro di anni 1 e mesi 2 — Giorgio Maria fu Gio. Batta d'anni 69, casalinga — Rigo Ida di Bernardino di anni 8.

**Morti nell'Ospitale civile.**

Pitacco Mattia fu Giuseppe d'anni 77 sarto — Feruglio Francesco fu Leonardo d'anni 77, agricoltore — Olivo - Viorio Maria fu Oliva d'anni 71, casalinga — Fontani Giuseppe di Antonio d'anni 3 — Pizzutti Giovanni fu Giacomo d'anni 62, agricoltore — Turco Anna Maria fu Giovanni d'anni 80, contadina — D'Agostini Antonio fu Gio. Batta d'anni 67, tipografo — Compagnon Antonio fu Giovanni d'anni 68, agricoltore — Francescotti Lorenzo fu Filippo d'anni 61, mediatore — Zanconi Giuseppe fu Giovanni d'anni 74, sarto — Cesarini Luigi fu Giovanni di anni 76, fornaio — Casotto Maria fu Gio Batta d'anni 77, industriale.

**Morti nell'Ospitale militare.**

Di Benedetto Giuseppe di Francesco d'anni 23, soldato nel 30° Distretto militare. Totale N. 20

Di quali 6 non appartengono al Comune di Udine.

**Matrimoni.**

Luigi Spongina tipografo, con Teresa Luigia Piccoli sarto.

**Pubblicazioni di Matrimonio**

esposte nell'Albo Municipale. Vittorio Cainero fornaio, con Maria Zilli tessitrice.

Table with columns: Prezzo giornaliero, Prezzo al litro, Qualità delle Gabbie, and various market data for beans.

**MERCATO DELLA SETA**

Milano, 5 giugno. Riandando il mercato di oggi, non troviamo nessuna variazione nelle disposizioni agli affari.

Perdura lo stesso stato di cose cui ieri accennammo, epperò noi troviamo d'insistere nuovamente perché i proprietari si mostrino tutti concordi nell'affrontare con fermezza il pericolo di calma che attraversiamo, quale unico reagente alle pressioni della fabbrica.

Solo in questo caso si riuscirà a portare gli affari sopra una base di trattativa, più normale, e meglio corrispondente allo scopo di trarre un qualche vantaggio da quest'industria, che è pure la principale del nostro Paese.

**DISPACCI DI BORSA**

VENEZIA, 6 luglio Rendita god. 1 gennaio 96.88 ad 91.39 Id. god 1 luglio 98. — a 93.20. Londra 8 mesi 24.98 a 23.04. Francia a vista 99.70 a 99.65 Valute. Pesi da 20 franchi da 20. — a — ; Ban-

conle austriache da 206.50 a 207. —; Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1 gennaio da 194. — a 198. — Società Costr. Ven. 1 gennaio da 885 a 886.50 FIRENZE, 6 luglio Napoli d'oro 20. — ; Londra 25.63 Francese 99.90 Anton Tabacchi — Banca Nazionale — ; Ferrovie Merid. (com.) 619. — Banca Toscana — ; Credito Italiano Mobiliare 888. — Rendita Italiana 95.46 VIENNA, 6 luglio Mobiliare 808.30 Lombardo 147.30. Ferrovie Stato 817.75 Banca Nazionale 854. — Napoli d'oro 9.67 Cambio Parigi 45.40 ; Cambio Londra 121.86 — Austria 81.46

BERLINO, 6 luglio Mobiliare 504. — Austriache 582. — Lombardo 246. — Italiano 84.50

LONDRA, 6 luglio Inglese 99 7/8 Italiano 92 5/8 Spagnuolo — ; Turco —

PARIGI, 6 luglio Rendita 5 0/0 79.87 Rendita 5 0/0 100.90 — Rendita italiana 93.32 Ferrovie Lomb. — ; Ferrovie Vittorio Emanuele — ; Ferrovie Romane 120. — Obbligazioni — ; Londra 26.18 — Italia 1/4 Inglese 99 3/4 — Rendita Turca 7.82

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO. BUVATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Table titled 'Estrazioni del Regio Lotto' showing lottery results for various cities like Venezia, Bari, Firenze, etc.

**ISTITUTO BACOLOGICO SUSANI**

Stabilimento premiato dal Regio Istituto Lombardo col massimo premio Brambilla con diploma all'Esposizione campionaria di Torino, con medaglia del progresso a Vienna, tre medaglie d'oro ai concorsi regionali del Comitato agrario di Milano, di Reggio Emilia, nel 1876 — di Cremona, nel 1880, ecc., ecc.

**Seme bachi di Cascina Pasteur**

in Brianza. È aperta la sottoscrizione per l'alleveramento 1895 alle seguenti qualità di Seme:

- Seme cellulare selezionato Razze nostrali N. 1 a bozzolo bianco 2 a giallo Razze giapponesi 3 a bozzolo bianco 4 a verde 5 incrociato bianco giallo Seme industriale 6 indigeno a bozzolo giallo 7 Giapponese bianco 8 Giapponese verde 9 Verdolino (ex Casati) 10 Incrociato bianco-giallo

La robustezza generalmente dimostrata dai semi qui confezionati, non ostante la stagione calamitosa dell'ultimo alleveramento, persuade non essere rimasto senza efficacia le molte cure e lo studio indefesso col quale s'intese alla selezione delle varietà le più promettenti.

Per garantire il seme dalle stravagante meteoriche, lo Stabilimento provvederà gratuitamente a tutto 1 maggio 1885 all'Imbarcazione-Razionale, sistema privilegiato di custodia a mezzo di apposito apparato frigorifero, le cui vicende climateriche di quest'anno misero più che mai in evidenza la singolare efficacia.

La Rappresentanza per la Città e Provincia di Udine è affidata al signor Carlo Braida domiciliato in Udine via Daniele Maini (ex S. Bartolomeo) num. 21.

**Acqua di Cilli**

La fonte di Tempelbrunn è l'unica che offre la genuina e riponata acqua minerale-acidulo-alcali-salina di Robitsch, la quale, per una straordinaria abbondanza d'acido carbonico e solfato di sodio miscchiata col vino e colle conserve forma la bibita più igienicamente omogenea e rinfrescante. Si vende in bottiglie, uso Bordeaux, da mezzo litro e da litro. Deposito in Udine fuori porta Cussignacco presso M. A. Eumke.

GALLEANI (vedi avviso quarta pagina)



Autorizzata con decreto 29 febbraio 1884

In tutto tre milioni di biglietti divisi in tre serie.

**PREMI**

**UN MILIONE DI LIRE**

- 1 Premio Oggetto in Oro L. 300,000 massiccio
- 1 Premio Oggetto in Oro L. 100,000 massiccio
- 3 Premi Oggetto in Oro L. 50,000 massiccio ognuno

3 Premi ognuno del valore di L. 20,000 — 8 Premi da L. 10,000 ognuno — 8 Premi da L. 5,000 ognuno — 9 Premi da L. 3,000 ognuno — 15 Premi da L. 2,000 ognuno — 30 Premi da L. 1,000 ognuno — 75 Premi da L. 500 ognuno, ecc., ecc., ad altri Premi del complessivo valore per oltre L. 205,500

In tutto 6002 Premi ufficiali del valore totale di Lire UN MILIONE

Prossimamente verrà annunciata l'Estrazione.

Ogni Biglietto UNA Lira

Per l'acquisto dei Biglietti rivolgersi con voglia postale o lettera raccomandata alla Sezione Lotteria del Comitato dell'Esposizione, piazza S. Carlo, 1 (angolo via Roma) Torino (aggiungere cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 biglietti. I biglietti della Lotteria di Torino si vendono anche presso tutti i cambiavalute, tabaccai, ecc. del Regno.

**CARTONI**

per BACCHI d'ogni qualità. Trovansi alla Cortolonia

MARCO BARDUSCO Mercatovechio, sotto il Monte di Pietà a prezzi modicissimi.

**AVVISO**

Presso il sottoscritto trovansi i seguenti articoli nei confezionamento del SEME BACCHI a sistema cellulare a prezzi che non temono concorrenza. Conetti di latta — Buste di carta con garza — Sacchetti di garza quadrati e a cono — Telai — Cartoni garza — Scatole per riporre il seme. Udine, Via Troppo, 4.

24 Barcolla Luigi

**DA VENDERSI**

3000 Bottiglie (Lambrusco spumante)

a Lire UNA

Sconto secondo la quantità

MARIA DEL MISSIER (fuori Porta Villota)

PREMIATA FABBRICA DI BIRRA

FRATELLI KOSLER - LUBIANA

Deposito e Rappresentanza per l'Italia presso C. BURGHART UDINE

Suburbio Aquileia — rimpallo la Stazione Ferroviaria.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale Il Friuli Udine - Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with train schedules including columns for Partenze (Departures) and Arrivi (Arrivals) for routes to Venezia, Trieste, and Udine.

ALLA CARTOLERIA ANTONIO FRANCESCOTTO. Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri. PREZZI DISCRETISSIMI.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

GUARIRE RADICALMENTE. SI DIFFIDA. Advertisement for a medical treatment, mentioning 'FARMACIA OTTAVIO GALLIANI' and 'LABORATORIO PIAZZA S. PIETRO'.

POMATA UNIVERSALE PER LA PULITURA DEI METALLI. MARCA: HERRMANN LUBSYNSKI. Advertisement for a metal cleaning product.

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO INDUSTRIALE DI Antonio Filippuzzi-Udine. Advertisement for a pharmacy.

ALLEVATORI DI BOVINI. FARMACIA DI GIACOMO COMESSATELLI. Advertisement for a bovine feed product.

PIETRE ARTIFICIALI. ANTONIO ROMANO. Advertisement for artificial stones.

Berliner Restitutions Fluid. Advertisement featuring an image of a horse and text describing the fluid's benefits.

Polveri Pettorali Puppini. Advertisement for cough powder, listing various ailments it treats.

IN VENDITA. Advertisement for books and other items available for sale.